

Il 17 novembre, anniversario della rivolta (repressa nel sangue) degli studenti del Politecnico di Atene contro la dittatura dei colonnelli, è da anni una giornata globale di mobilitazione in difesa del diritto allo studio e dell'istruzione pubblica. Anche quest'anno ci saranno manifestazioni contro le politiche di attacco all'istruzione che si ripetono ovunque in modo simile (solo settimana scorsa a Londra gli studenti hanno reagito con un corteo imponente e determinato alle "misure anti-crisi" che avrebbero determinato la triplicazione delle tasse universitarie, in un sistema in cui gran parte del diritto allo studio è garantito da prestiti bancari).

In Italia: mentre con un emendamento notturno il governo azzera i tagli alle strutture private, il ritorno alla Camera del ddl Gelmini è previsto per il 18 novembre e la sua approvazione – pur tra le incertezze legate alla tenuta del governo e alla disponibilità dei fondi (meglio investire in cacciabombardieri, no?) – potrebbe essere di poco successiva, senza che siano state minimamente accolte le critiche di quanti si sono mobilitati. La data del 17 novembre con scioperi e cortei in tutta Italia acquisisce quindi un significato importante. Dopo l'apertura serale dell'11 novembre a fisica e le assemblee su ricerca e precarietà, anche cittàstudi sarà in piazza con gli studenti, i ricercatori, i precari di tutta Milano per dare al governo un segnale forte. Ci sarà uno spezzone universitario all'interno del corteo comune.

Rilanciamo l'appello di rete29aprile CPU a sospendere la didattica e partecipare alle mobilitazioni.

## MERCOLEDI 17 NOVEMBRE

8:30 Cittastudi: Piazza Leonardo da Vinci

9:30 CORTEO cittadino largo Cairoli

## Collettivo Cittastudi

Assemblea tutti lunedi h 12:30 aula D fisica, via Celoria 16

http://cittastudi.noblogs.org retazione@libero.it